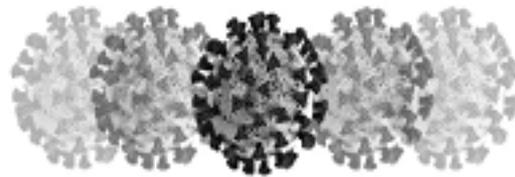


I giovanissimi dell'I.C Alberto Sordi hanno realizzato dei poster per sensibilizzare tutti sull'attuale emergenza epidemiologica.



**IL CORONAVIRUS COLPISCE PRINCIPALMENTE IL TRATTO RESPIRATORIO INFERIORE E PROVOCA UNA SERIE DI SINTOMI DESCRITTI COME SIMIL-INFLUENZALI, TRA CUI FEBBRE, TOSSE, RESPIRO CORTO, DOLORE AI MUSCOLI, STANCHEZZA E DISTURBI GASTROINTESTINALI. NEI CASI PIÙ GRAVI PUÒ VERIFICARSI UNA POLMONITE, UNA SINDROME DA DISTRESS RESPIRATORIO ACUTO, SEPSI E SHOCK SETTICO, FINO AD ARRIVARE AL DECESSO DEL PAZIENTE**



Anche gli studenti più giovani possono diventare promotori delle buone pratiche da adottare per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus. Lo dimostrano i poster (disponibili [QUI](#)) realizzati dagli alunni della terza media dell'IC 'Alberto Sordi' di Roma che avevano appena completato un'unità didattica sulla comunicazione pubblicitaria quando le scuole sono state chiuse per l'emergenza Covid.

“Con la repentina chiusura della scuola e l'incredibile evoluzione della pandemia, che ha costretto noi tutti ad un vissuto mai provato prima e ad applicare severe misure di sicurezza per il bene nostro e della società, abbiamo pensato di offrire ai ragazzi la possibilità di comunicare le proprie emozioni e idee o, semplicemente, di provare a farsi ipotetici promulgatori di messaggi relativi alla circostanza- racconta la docente Paola Iacoangeli- un modo per mettersi alla prova e per restare in contatto con questa strana realtà. I ragazzi hanno accolto con favore la proposta e alcuni elaborati sono apparsi particolarmente interessanti”.

( Fonte foto: [diregiovani.it](#) - fonte foto [diregiovani.it](#))